

prima di deliberare sulle proposte che sono state fatte; e nel caso si verificasse la possibilità di prendere una deliberazione, pregherei l'onorevole presidente di riservarmi la parola per fare la mozione che ho annunciata.

MICHELINI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Darò prima di tutto una risposta all'onorevole Salvagnoli. Io credo che, quanto all'aggiornamento, la Camera può sempre deliberare; non è questa una questione di proposta di legge. Infatti, se la Camera non potesse deliberare, allora saremmo in una petizione perenne di principii.

Voci al centro. È vero! è vero!

PRESIDENTE. Quando la Camera si trova in numero scarso, può benissimo deliberare di aggiornarsi sino ad un tempo determinato. (*Sì! sì!*) Potrebbe la Presidenza prendere sopra di sé di convocarla a domicilio; ma credo sia meglio che ognuno sappia il giorno in cui la Camera si riaprirà nuovamente, e che per conseguenza, se fin d'ora si delibera l'aggiornamento, s'indichi nettamente il giorno della ripresa dei lavori.

SALVAGNOLI. Domando la parola.

PRESIDENTE. L'onorevole Michelini ha facoltà di parlare.

MICHELINI. Io credo che si debba procedere immediatamente all'appello nominale, oppure che ci aggiorniamo in modo definitivo e non si perda maggiore tempo, poichè non è giusto che quelli i quali sono qui, aspettino invano quelli che non vi sono.

PRESIDENTE. Due sarebbero dunque le proposte: l'una di procedere all'appello nominale, e, qualora la Camera non risultasse in numero, stabilire l'aggiornamento fino ad un tempo determinato; l'altra proposta sarebbe quella di aggiornarsi immediatamente ad un tempo determinato, senza procedere all'appello nominale.

MARIOTTI. Oltre la proposta dell'aggiornamento ho

fatto anche quella dell'appello nominale; ma qualora l'appello nominale si facesse prima, e la Camera non risultasse in numero, parmi che essa non potrebbe poi deliberare sull'aggiornamento. Ritiro quindi la proposta dell'appello nominale, e propongo semplicemente alla Camera di aggiornarsi.

FINZI. Domando la parola.

FERRARI. Domando la parola.

FINZI. Io faccio mia la proposta dell'onorevole Mariotti, relativa all'appello nominale, per riconoscere se la Camera è in numero, e, qualora non lo sia, chieggo che si stampino i nomi degli assenti sul foglio ufficiale.

SALVAGNOLI. Io, insistendo perchè si faccia l'appello nominale, debbo anche rassegnare rispettosamente al signor presidente che non credo che la Camera possa deliberare su nessun argomento, quando essa non è in numero.

Io quindi propongo che, non essendo in numero la Camera, sia rimesso alla Presidenza di determinare il giorno della riconvocazione della medesima, e di far poi avvertiti i deputati a domicilio.

PRESIDENTE. Chieggo anzitutto se la proposta dell'appello sia appoggiata da dieci deputati.

(Molti deputati si alzano.)

Si procederà quindi all'appello nominale.

Resta però inteso che se, dopo l'appello nominale, la Camera non risulterà in numero, le sedute si riteranno aggiornate, come hanno manifestato il desiderio alcuni deputati, sino al 16 di questo mese.

(Segni di assenso.)

(Il segretario Massari G. fa l'appello nominale.)

La Camera non essendo in numero, s'intende aggiornata al giorno 16.

Saranno pubblicati sulla gazzetta ufficiale i nomi degli assenti.

La seduta è sciolta alle ore 2 e mezzo.